



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
SOIC815004: I. C. VANONI ARDENNO

Scuole associate al codice principale:

SOAA81500X: I. C. VANONI ARDENNO
SOAA815011: ARDENNO CAP.
SOAA815022: BUGLIO IN MONTE CAP.
SOAA815033: BUGLIO IN MONTE VILLAPINTA
SOAA815044: FORCOLA - SIRTÀ
SOAA815055: VAL MASINO - CATAEGGIO
SOEE815016: ARDENNO CAP.
SOEE815038: BUGLIO IN MONTE-VILLAPINTA
SOEE815049: FORCOLA - SIRTÀ
SOEE81505A: VALMASINO - CATAEGGIO
SOMM815015: EZIO VANONI ARDENNO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali, la valutazione avviene in modo condiviso all'interno del medesimo ordine di scuola.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza alcune attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono trasversali e coinvolgono le famiglie. La scuola Secondaria di I grado realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie partecipano alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle disponibilità. La formazione dei singoli insegnanti non viene socializzata all'interno della scuola.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare le competenze di base degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria in lingua italiana, inglese e nell'area logico-matematica.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio del 5% il numero degli alunni che conseguono almeno la sufficienza nelle prove di Istituto in ingresso nella prima classe della scuola secondaria di primo grado e in uscita nella terza classe della scuola secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire prove e strumenti di osservazione comuni, coerenti con il curricolo
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Proseguire nei dipartimenti il lavoro di revisione curricolare per competenze individuando per ogni traguardo di competenza gli esiti formativi correlati
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze metacognitive e le strategie di problem solving.
4. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche promuovendo l'adozione di una didattica laboratoriale e compiti di realtà
5. **Inclusione e differenziazione**
Attivare sportelli di recupero e potenziamento in orario extracurricolare
6. **Continuità e orientamento**
Garantire l'unitarietà del curricolo attraverso un raccordo tra gli anni ponte tra competenze in uscita e competenze attese promuovendo il confronto nelle commissioni/dipartimenti verticali
7. **Continuità e orientamento**
Condividere metodi e strategie per il raggiungimento delle competenze attese, opportunamente declinate nei vari ordini di scuola e in raccordo verticale
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare percorsi formativi correlati alla didattica laboratoriale e all'introduzione di nuove metodologie





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Incrementare il livello di responsabilità, autonomia e autodeterminazione degli alunni.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio del 3% il numero degli alunni che raggiungono almeno il livello B nella certificazione delle competenze sociali e civiche e ottenere un corrispettivo abbassamento dei livelli C e D al termine della scuola secondaria di I grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire griglie e strumenti per l'osservazione e rilevazione delle competenze trasversali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Individuare per ogni ordine di scuola gli esiti formativi attesi della competenza personale, sociale, imparare ad imparare attraverso una lettura sinergica e congiunta della normativa nazionale ed europea (In e Raccomandazione) e i documenti principali di istituto (patto educativo di corresponsabilità, educazione civica, programmazione educativa)
3. **Ambiente di apprendimento**
Potenziare le competenze metacognitive e le strategie di problem solving.
4. **Ambiente di apprendimento**
Proporre situazioni autentiche e compiti di realtà finalizzati a coinvolgere e responsabilizzare gli alunni
5. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'adozione di metodologie didattiche cooperative
6. **Ambiente di apprendimento**
Favorire l'introduzione di nuove metodologie didattiche promuovendo l'adozione di una didattica laboratoriale e compiti di realtà basati sul service learning
7. **Continuità e orientamento**
Condividere griglie e strumenti per l'osservazione e rilevazione delle competenze trasversali, rendendole adeguate alle diverse fasce d'età.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel prossimo triennio il nostro Istituto si propone di migliorare gli esiti formativi degli



studenti attraverso un incremento del livello di padronanza delle competenze matematiche e linguistiche per consentire ad ogni alunno di conseguire un successo formativo coerente con il potenziale individuale e il percorso di apprendimento personale. La visione di una conoscenza intesa in senso olistico induce il nostro istituto a percorrere i tre sentieri di miglioramento (italiano, matematica, inglese) come pietre miliari per l'acquisizione di competenze trasversali ineludibili per affrontare le sfide di una società sempre più complessa: capacità di comprensione, interpretazione, decodifica, problem solving, pensiero logico induttivo e deduttivo, competenze metacognitive. Il lavoro dei tre dipartimenti, dunque, apparentemente collocato su binari distinti, trova un approdo comune nella mobilitazione di competenze trasversali significative per diventare cittadini in grado di leggere il contesto sociale e agire nel mondo in modo attivo e produttivo. Tale visione, strettamente correlata ad un profilo di "cittadino competente", non poteva prescindere dalla necessità condivisa di incrementare il senso di autodeterminazione e autonomia degli alunni, per consentire loro l'acquisizione di strumenti culturali e operativi per affermarsi come cittadini costruttori di un progetto di vita responsabilmente e consapevolmente orientato.